

# Servizio civile universale, maggioranza assoluta

In contemporanea le adesioni di tre esponenti "social" di Pd, Pdl e Api-Terzo Polo

di **Stefano Arduini**

■ In meno di un mese il *Manifesto per un servizio civile universale* lanciato da *Vita* ha raccolto un migliaio di adesioni fra singoli cittadini, associazioni ed enti (per aderire [www.vita.it/serviziocivilepertutti](http://www.vita.it/serviziocivilepertutti)). L'obiettivo dell'iniziativa è quello di riportare al centro del dibattito

della società civile, ma anche di quello della politica, un tema cruciale: quello educativo e delle politiche giovanili. Obiettivo centrato. In questo mese il *Manifesto* ha infatti calamitato le attenzioni di alcuni big della politica nazionale (Romano Prodi, Enrico Letta, Maurizio Lupi, il ministro Andrea Riccardi) e della società civile (l'economista Giacomo Va-

ciago e don Vittorio Nozza, direttore uscente della Caritas, fra gli altri). Questa settimana ospitiamo le interviste ad altri tre parlamentari che per profilo e storia ben conoscono le dinamiche del servizio civile. La prossima settimana la palla passerà alle Regioni con gli interventi degli assessori Guido Boscagli (Lombardia) e Guglielmo Minervini (Puglia). ■

## Le risorse si troveranno Il nodo sono le Regioni

Alessia Mosca, deputata del Pd

Carlo Giovanardi, senatore Pdl

■ Alessia Mosca, 36 anni, dal 2008 deputata del Pd. Giovane e in prima linea nelle battaglie politiche per i giovani, non ha dubbi sull'istituzione di un servizio civile universale: «Sposo totalmente l'idea del *Manifesto* lanciato da *Vita*».

**Quali azioni servono ora per far nascere concretamente un servizio civile universale?**

Innanzitutto si deve far passare l'idea del servizio civile per tutti in ogni ambito, *in primis* quello politico. Ora lo scoglio è economico. Se però in questo periodo viene recepita la proposta, che va nella stessa direzione di una proposta di legge che stavo preparando qualche tempo fa ma che poi ho bloccato visti i tempi, una volta usciti dalla fase più stringente della crisi possiamo pensare a come trovare le risorse che servono.

**Perché è importante parlare di universalità?**

Io non ho svolto il servizio civile, ma sia come educatrice nella mia comunità, sia durante il progetto universitario Erasmus di studio all'estero, ho capito quanto sia importante per i ragazzi e le ragazze vivere una parte della propria vita in un contesto diverso da quello solito. Essere disposti alla mobilità fisica significa poi esserlo anche a livello mentale. [D.B.]



Alessia Mosca è nata a Monza nel 1975. È anche vicepresidente di Associazione TrecentoSessant:

■ Carlo Giovanardi, senatore pidellino, ma soprattutto ex sottosegretario alla Presidenza (Berlusconi) con delega al servizio civile, non esita un secondo ad aderire al *Manifesto per il servizio civile universale*, ma avverte: «Non illudiamoci, il vero nodo è il rapporto difficile fra lo Stato e le Regioni».

**A cosa si riferisce?**

La mia proposta di riforma, concordata con i grandi enti storici, prevedeva un fondo unico per il servizio civile nazionale alimentato dalle risorse dello Stato e, come dite voi, da quelle degli enti, delle fondazioni e anche del privato for profit. Queste risorse andrebbero gestite in modo unitario da Roma superando così la divaricazione fra albo nazionale e albi regionali.

**Così taglierebbe fuori di netto le Regioni...**

Rendiamo più efficiente il fondo nazionale, dopo di che se le Regioni volessero contribuire, avrebbero voce in capitolo su quei posti-volontario e su quei progetti finanziati con i loro fondi. **Sarebbe d'accordo su una riduzione della diaria dei volontari?** Sì, se lo ha fatto la Germania, che è più ricca, non vedo perché non dovremmo farlo noi. Un'altra misura di buon senso sarebbe anche la riduzione della durata del servizio. [S.A.]



Carlo Giovanardi, modenese, classe 1950, è il leader della corrente dei Popolari Liberali nel Pdl.



## Sarà la mia battaglia

Cristiana De Luca, senatore dell'Api

■ Cristina De Luca, senatore in quota Alleanza per l'Italia, dal 2006 al 2008 nell'ultimo governo Prodi, è stata sottosegretario al Lavoro e alle politiche sociali con delega al servizio civile.

### Appoggia il Manifesto lanciato da Vita?

Senza esitazioni. È chiaro che un servizio civile universale andrebbe ripensato da capo, ovvero lasciando da parte quello attuale. Ad esempio, potrebbe durare sei mesi, e dovrebbe attingere molto dalla visione che hanno del servizio sia gli enti che in questi anni hanno fatto partire i ragazzi, sia gli stessi giovani. Detto questo, però, il punto di partenza attuale deve essere un altro: ridare dignità all'Scn.

### Come?

Dandogli più stabilità possibile. Non solo mettendoci le risorse che mancano, ma anche rilanciando il suo valore aggiunto, quello di un'esperienza senza eguali che anche in tempi di rigore come questo va incentivata.



Sono preoccupata perché invece sembra che la crisi attuale giustifichi il far passare in secondo piano l'Scn. Non stiamo parlando di una nicchia, sono centinaia di migliaia i giovani partiti in un decennio. Da parlamentare mi attiverò con ogni mezzo per ridare al servizio civile il ruolo che merita. [D.B.]

Cristina De Luca, classe 1954, è entrata in Parlamento il 15 febbraio in sostituzione di Mario Gasbarri.

**MANIFESTO PER UN SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**

Il servizio civile nazionale nato con la legge 64 del 2001 sta morendo. Dal 2006 al 2011 il budget nazionale è passato da 999 a 68 milioni. I 68 milioni messi a bilancio quest'anno non sono sufficienti neanche a coprire i costi mensili a bando.

Il primo febbraio risultavano in servizio meno di 90 mila volontari. Nel 2006 erano quasi 200 mila. Mentre i ragazzi nella fascia di età fra i 18 e i 28 anni - che qui si avrebbero dentro ad accedere al servizio civile - sono oltre 8 milioni.

Negli ultimi anni i tagli hanno ridotto le possibilità di accesso al servizio civile, ma i giovani non si sono fatti scoraggiare. La domanda è sempre stata molto superiore all'offerta. Evidentemente i nostri ragazzi sentono forte la necessità di avere uno strumento di partecipazione civica che consenta loro di essere e sentirsi protagonisti della vita del paese.

Il servizio civile in questi anni si è dimostrato un efficiente moltiplicatore di valore sociale. Secondo le stime del Centro universitario di studi sul servizio civile ogni euro investito produce un controvalore quattro volte maggiore in termini di formazione e servizi sociali offerti.

**PERSALVAGUARDARE QUESTO PATRIMONIO E RESTITUIRE LA DIGNITÀ AL SERVIZIO CIVILE ALLA POLITICA NON CHIEDIAMO FONDI AGGIUNTIVI, MA L'ISTITUZIONE DI UN SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE APERTO A TUTTI I GIOVANI CHE VIVONO NEL NOSTRO PAESE. UN SISTEMA A CUI DOVRANNO CONTRIBUIRE SIA LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, SIA I SOGGETTI PRIVATI PROFIT SIA QUELLI NON PROFIT.**

PER ADERIRE ALLA PETIZIONE VAI SU: [www.vita.it/sercivilticiviliseparatutti](http://www.vita.it/sercivilticiviliseparatutti)  
Le firme verranno inviate al ministro con delega al servizio civile Andrea Riccardi

 